



PROVINCIA DI BRINDISI

Servizio Ambiente ed Ecologia

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 - Piazza S. Teresa, 2 - Brindisi; 0831 565111 fax 0831 565485
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

N. 20219 di prot.
(da citare nel riscontro)

Brindisi, 12 MAG. 2016

OGGETTO: Istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lg.s 152/06 e s.m.i. per il progetto di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in Z.I. del Comune di Brindisi – Proponente: **SIR Servizi Industriali s.r.l.**
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi del 4 maggio 2016 ore 10:00.

SIR Servizi Industriali s.r.l.
Piazza XXIV Maggio, 15 - Carovigno
sir-srl@pec.it

Comune di Brindisi
Servizio Ambiente
Servizio Urbanistica
SUAP

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

ARPA DAP Brindisi
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Dipartimento di Prevenzione A.S.L. BR/1
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Consorzio ASI Brindisi
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza archeologia della Puglia
mbac-sar-pug@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto
mbac-sbeap-le@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Sezione Assetto del Territorio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

In allegato alla presente si trasmette il verbale della Conferenza di Servizi richiamata in oggetto, unitamente alle note prot. 5730 del 04/05/2016 del Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, e prot. 36454 del 02/05/2016 del Comune di Brindisi – Servizio Urbanistica e Assetto del Territorio, acquisite in data successiva.

Si invita il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi a rivedere il parere espresso con nota prot. 4278 del 29/04/2016 in quanto presumibilmente riferito a un progetto diverso da quello in

esame, presentato dallo stesso soggetto e ubicato nel medesimo lotto della zona industriale di Brindisi, già approvato dal Servizio Ambiente ed Ecologia con provvedimento n. 131 del 10/12/2014.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani





PROVINCIA DI BRINDISI
Servizio Ambiente ed Ecologia

OGGETTO: Procedura di Valutazione, d'Impatto Ambientale e Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lg.s 152/06 e s.m.i. per il progetto di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi in Z.I. del Comune di Brindisi. Proponente: SIR Servizi Industriali s.r.l.

Verbale della conferenza di servizi del 04.05.2016

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di maggio alle ore 10:00, presso la sede della Provincia di Brindisi, Servizio Ambiente ed Ecologia, sotto la presidenza del dott. Pasquale Epifani in qualità di Dirigente del Servizio e in presenza dell'ing. Giovanna Annese in qualità di segretario verbalizzante e Responsabile del Procedimento, si tiene, ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i, la conferenza di servizi istruttoria convocata con nota prot. n. 17011 del 22/04/2016 finalizzata alla valutazione dell'istanza presentata da SIR Servizi Industriali s.r.l. relativa alla procedura di valutazione d'impatto ambientale e autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per la realizzazione ed esercizio di un impianto di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi da ubicarsi nella zona industriale del Comune di Brindisi.

Alla conferenza sono stati invitati:

1. SIR Servizi Industriali s.r.l.;
2. Comune di Brindisi: Servizio Ambiente, Servizio Urbanistica e SUAP;
3. ARPA Puglia DAP Brindisi;
4. A.S.L. BR/1 - Dipartimento di prevenzione;
5. Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco - Brindisi;
6. Consorzio ASI Brindisi;
7. Autorità di Bacino della Puglia;
8. Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia;
9. Soprintendenza archeologia della Puglia;
10. Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Lecce, Brindisi e Taranto;
11. Regione Puglia – sezione assetto del territorio.

Ai lavori della conferenza di Servizi risultano presenti solo i rappresentanti della società, come da foglio firme allegato: Antonio Roma, Dario Fischetto e Pasquale Melpignano.

Preso atto dell'assenza di tutti gli Enti, pur se regolarmente convocati, ma altresì dell'acquisizione di alcuni pareri e richieste di integrazione, il Presidente della Conferenza stabilisce di procedere con i lavori per dare lettura delle note pervenute e informare il proponente sulle preliminari valutazioni istruttorie condotte dall'Ufficio procedente.

Comunica pertanto di aver acquisito le seguenti note, allegate al presente verbale:

- nota prot. 27588 del 03/05/2016 con cui Arpa Puglia – DAP di Brindisi specifica che *non è possibile fornire alcuna valutazione sul progetto in assenza di integrazioni relative alle criticità innanzi indicate;*
- la nota prot. 4278 del 29/04/2016 con cui il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi ribadisce *quanto già comunicato per il procedimento in itinere dallo scrivente Comando con nota prot. 922 del 03/02/2015;*
- la nota prot. 4673 del 29/04/2016 con cui la Soprintendenza archeologia comunica di aver espresso parere endoprocedimentale al Segretariato regionale;

- la nota prot. 5759 del 03/05/2016 con cui l'Autorità di Bacino della Puglia comunica che, dalla verifica degli elaborati desunti dal portale provinciale non risultano vincoli PAI per l'area d'intervento.

Inoltre, nel corso della Conferenza di Servizi, è pervenuta anche la nota prot. 2270 del 04/05/2016 con cui il Consorzio ASI Brindisi necessitando di approfondimenti circa l'iniziativa intrapresa, chiede una proroga di giorni quindici per l'espressione del parere di propria competenza.

Si fa presente che il parere espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi fa presumibilmente riferimento al progetto presentato dallo stesso soggetto e ubicato nel medesimo lotto della zona industriale di Brindisi, già approvato dal Servizio Ambiente ed Ecologia con provvedimento n. 131 del 10/12/2014. Quello in esame, invece, è un nuovo impianto che, secondo quanto dichiarato dal Gestore, non sarebbe soggetto a CPI.

Il sig. Antonio Roma, in qualità di soggetto proponente, chiede la parola per illustrare brevemente la proposta progettuale e informare che, attualmente, i rifiuti che si prevede di trattare nell'impianto in progetto, prodotti nel territorio provinciale, sono trattati in impianti analoghi dislocati nel Nord Italia.

Il Presidente della Conferenza, prima di entrare nel merito dell'istruttoria tecnica condotta dall'Ufficio comunica al proponente di ritenere che il progetto in esame ricada nel campo di applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in quanto ubicato sul medesimo lotto industriale di un ulteriore impianto di recupero rifiuti, già approvato, gestito dalla medesima società. Pertanto, pur essendo la potenzialità dell'impianto dichiarata in progetto pari a 50 t/g e quindi esattamente uguale alla soglia stabilita al punto 5.3 lett. a) dell'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la somma con la potenzialità dell'impianto di recupero già assentito fa sì che entrambi ricadano nel campo d'applicazione della normativa AIA secondo la definizione di cui alla lettera i-quater dell'art. 5 del D.Lgs n. 152/2006.

Pertanto il proponente dovrà presentare apposita istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale.

Interviene quindi l'ing. Annese che, in qualità di responsabile del procedimento, illustra al proponente la necessità di fornire alcuni chiarimenti e/o integrazioni documentali sui seguenti aspetti:

1. fornire la scheda tecnica dell'impianto di miscelazione che si intende installare;
2. verificare i volumi delle vasche di stoccaggio dei rifiuti in ingresso rispetto ai quantitativi massimi istantanei per cui si chiede l'autorizzazione e condurre analogo verifica sulle aree destinate allo stoccaggio del rifiuto trattato;
3. fornire i certificati da parte di laboratorio accreditato sulle prove di miscelazione e inertizzazione "tipo" (ricette tipo) che saranno condotte in impianto, con indicazione dei Δt° , di eventuali gas e/o vapori prodotti, della variazione di volume della miscela, delle frasi di rischio associate e dei DPI di cui è necessario dotare gli operatori;
4. aggiornare le analisi sui rifiuti da trattare e la relativa classificazione alle nuove norme sulla classificazione dei rifiuti (Decisione 955/2014/CE e Regolamento UE 1357/2014);
5. chiarire i dettagli circa le modalità di trattamento delle emissioni provenienti dall'impianto di miscelazione e sulla raccolta di eventuali sversamenti accidentali dal miscelatore;
6. chiarire le modalità con cui saranno trattate e smaltite le acque di prima pioggia, visto che la relazione R5 – *Relazione acque meteoriche* contiene, al paragrafo 2 e al paragrafo 4, alcune contraddittorietà circa il trattamento e il destino delle acque di prima pioggia: in alcuni casi si afferma che saranno accumulate e smaltite come rifiuto (par. 4), in altri che sono trattate, accumulate per essere riutilizzate o smaltite in trincea drenante (par. 2);
7. chiarire anche le superfici, atteso che nella relazione R2 - SIA a pag. 54 e a pag. 64 si fa riferimento a una superficie piazzale di 2.425 mq, mentre nella relazione R5 – *Relazione acque meteoriche* si fa riferimento a un piazzale di 3.667,17 mq;

8. il layout d'impianto riportato nella relazione R2 – SIA e quello della tavola 02.AM sono differenti. E' necessario che il proponente chiarisca definitivamente quale sia il layout progettuale definitivo;
9. manca una valutazione d'impatto acustico (con misura del clima acustico ante-operam e previsione a regime);
10. è necessario aggiornare l'inquadramento programmatico con riferimento al PRQA e alla zonizzazione acustica comunale;
11. è completamente assente la descrizione del processo di maturazione/essiccazione del rifiuto trattato.

Pertanto, sulla base di quanto illustrato nella conferenza di servizi istruttoria e dei pareri trasmessi dagli enti, il presidente della Conferenza di Servizi

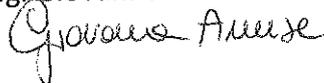
DECIDE

di aggiornare i lavori della stessa, assegnando al proponente 60 giorni per presentare l'istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale e fornire riscontro ai pareri e alle richieste di integrazione già acquisite. Allo scadere dei predetti termini sarà convocata una nuova seduta della conferenza di Servizi.

Alle ore 11:00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Segretario verbalizzante

Ing. Giovanna Annese



Il Presidente della Conferenza

Dott. Pasquale Epifani



Allegati:

1. foglio presenze e deleghe;
2. nota prot. 27588 del 03/05/2016 di Arpa Puglia – DAP di Brindisi;
3. nota prot. 4278 del 29/04/2016 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
4. nota prot. 4673 del 29/04/2016 della Soprintendenza archeologia;
5. nota prot. 5759 del 03/05/2016 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
6. nota prot. 2270 del 04/05/2016 del Consorzio ASI Brindisi.